

Deliberazione della Giunta Regionale 14 settembre 2021, n. 3-3780

Fondazione Artea - Artt. 11 e 14 dello Statuto. Designazione di tre componenti del Consiglio di amministrazione, di cui uno individuato quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e della Fondazione, e nomina del Revisore dei Conti del medesimo Ente. Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione dell'Assessore Poggio:

Premesso che:

la Giunta Regionale, con deliberazione n. 98-12019 del 4.8.2009, ha autorizzato l'adesione della Regione Piemonte in qualità di Socio Fondatore della Fondazione Artea, con sede in Saluzzo – Villa Belvedere, Via San Bernardino n. 17, ora in Caraglio, Via Matteotti n. 40, costituitasi, in data 3.7.2009, con atto Rep. n. 82183/17699 a rogito Ivo dott. Grosso, notaio in Cuneo;

con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 27-5168 del 12.6.2017 è stato preso atto, della modifica dell'art. 1, comma 9, del nuovo Statuto della Fondazione Artea di cui alla D.G.R. n. 13-4627 del 6.2.2017, approvata dal Consiglio di Amministrazione del medesimo Ente, nella seduta del 10.5.2017, Rep. n. 91185/22316, a rogito notaio Ivo dott. Grosso;

con la suddetta deliberazione si è dato, altresì atto, che, per le restanti parti, lo Statuto di cui al richiamato provvedimento deliberativo n. 13-4627 del 6.2.2017 deve intendersi confermato;

con determinazione dirigenziale n. 176/A1305A del 13.7.2017 del Settore regionale Contratti, persone giuridiche, espropri, usi civici, è stata conseguentemente autorizzata l'iscrizione del novellato Statuto della Fondazione Artea nel Registro Regionale Centralizzato Provvisorio delle Persone Giuridiche, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/00 con D.G.R. n. 39-2648 del 2.4.2001;

la Regione Piemonte riveste attualmente il ruolo di unico fondatore presente nella Fondazione, a seguito dello scioglimento dell'altro Socio fondatore, individuato nell'Associazione culturale Marcovaldo di Caraglio che, in data 26.9.2016, ha deliberato la propria messa in liquidazione;

la Regione trova rappresentanza all'interno del Consiglio di Amministrazione che, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a), del succitato Statuto, è “composto da cinque membri, così designati:

- a) tre componenti, di cui uno individuato quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e della Fondazione, designati dal Fondatore Promotore mediante atto deliberativo della Giunta Regionale, assunto a seguito di procedura ad evidenza pubblica (...);
- b) due componenti designati dall'Assemblea dei Sostenitori, con le modalità di cui all'art. 9, comma 3”;

le funzioni del Presidente della Fondazione sono stabilite all'art. 10 dello Statuto;

i componenti così designati sono successivamente nominati dal Collegio dei Fondatori, così come stabilito dall'art. 8 (Competenze del Collegio dei Fondatori) comma 2 lettera f);

in forza dell'art. 14, comma 1, del richiamato Statuto, “il Revisore dei Conti è nominato, mediante la procedura ad evidenza pubblica, dal Fondatore Promotore, con deliberazione della Giunta Regionale, o dal Collegio dei Fondatori, nel caso di adesione di Fondatori successivi, ed è scelto tra persone iscritte nel Registro dei Revisori Contabili”;

in virtù dell'art. 6, comma 2, del medesimo atto statutario, tutti gli Organi sopra menzionati "restano in carica fino all'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio dalla loro nomina o comunque fino ad avvenuta nomina del nuovo organo e possono essere rinominati".

Tenuto conto che:

la Regione Piemonte, con propria D.G.R. n. 24-6514 del 23.2.2018, ha provveduto a designare i componenti del Consiglio di Amministrazione, di cui uno con funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione e della Fondazione, e a nominare il Revisore dei Conti di propria competenza;

i componenti designati nel Consiglio di Amministrazione sono stati nominati dal Collegio dei Fondatori nella seduta dell'8 marzo 2018;

il Collegio dei Fondatori della Fondazione ha provveduto ad approvare in data 30 luglio 2021 il bilancio consuntivo dell'anno 2020, che costituisce il quarto bilancio di esercizio approvato aventi in carica gli organi statutari nominati nell'anno 2018;

si rende pertanto necessario, ai sensi del sopra citato art. 6 comma 2 dello Statuto della Fondazione ARTEA, procedere al rinnovo del Consiglio di Amministrazione, di cui uno con funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione e della Fondazione, e del Revisore dei Conti.

Dato atto che dall'istruttoria svolta Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio risulta quanto segue:

dovendosi contestualmente procedere al rinnovo del Consiglio di Amministrazione, di cui un componente con funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione e della Fondazione, e del Revisore dei Conti, così come previsto rispettivamente dagli artt. 11, comma 1, lett. a) e 14, comma 1, del predetto Statuto, sono stati pubblicati sul Bollettino ufficiale n. 08 del 25.02.2021:

- a) l'avviso pubblico per il reperimento delle candidature per la designazione di competenza regionale di tre componenti del Consiglio di Amministrazione, di cui uno individuato quale Presidente di quest'ultimo e della Fondazione Artea,
- b) l'avviso pubblico per il reperimento delle candidature per la nomina di competenza della Regione Piemonte del Revisore dei Conti dello stesso Ente;

con riferimento alla designazione dei tre componenti del Consiglio di Amministrazione, entro il termine del 25.03.2021, data di scadenza individuata dal comunicato pubblicato sul predetto Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sono pervenute e dichiarate ammissibili dal Settore A2003C Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, corredate della documentazione prevista dall'art. 11 della L.R. n. 39/1995, conservata agli atti presso gli Uffici del medesimo Settore, le candidature per la carica di Consigliere dei seguenti Signori:

- 1) PARINO Bianca Maria
- 2) BRUNA Flavio
- 3) SARTORIS Federico
- 4) BASILOTTA Giuseppe
- 5) MENDOLA Giacomo
- 6) CHIARABELLI Cinzia
- 7) CAPONNETTO Andrea
- 8) GALATERI Marco Di Genola
- 9) CAGGIANO Miriam Denise
- 10) ISNARDI Cristiano

- 11) GROS – PIETRO Sandro
- 12) GIORDANA Nicolò

le succitate candidature sono state esaminate dal ridetto Settore, come da documentazione agli atti del medesimo, sulla base dei criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n. 44-29481 del 28.2.2000 “Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e Istituzioni operanti nell’ambito della promozione dell’attività culturale e dello spettacolo, ai sensi dell’art. 2, comma 3, della L.R. n. 39/1995, sentita la Commissione consultiva per le nomine”. Tali criteri consistono prioritariamente nella valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all’oggetto e alle finalità dell’Ente o Istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi.

le stesse sono state altresì esaminate alla luce di quanto previsto anche dalle seguenti disposizioni normative:

- art. 10, comma 2, legge regionale 27.12.2012, n. 17 e s.m.i. “Istituzione dell’anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell’attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione”, modificato con legge regionale n. 13 del 3.7.2013;
- decreto legislativo 31.12.2012, n. 235 “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’art. 1, comma 63, della legge 6.11.2012, n. 190;
- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di incompatibilità e inconferibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, 190” e s.m.i.;
- decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;
- art. 6, comma 1, Legge 11.8.2014, n. 114 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”;
- artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”.

Considerato che:

con specifico riferimento al Signor Galateri Marco, dal curriculum dallo stesso prodotto, si evince una spiccata capacità gestionale e manageriale indispensabile per mettere a frutto ed accelerare la strategia di rilancio e di sviluppo della Fondazione Artea, di cui è indubbiamente idoneo a ricoprire la veste di Presidente oltre che del rispettivo Organo consiliare, tenuto anche conto della brillante esperienza dal medesimo maturata nel comparto dei beni e delle attività culturali, che apporta valore aggiunto al suo profilo;

l’operato della Signor Isnardi Cristiano, è connotato da un elevato livello di competenza nel settore in interesse, e ciò costituisce valido presupposto per garantire continuità all’esperienza dallo stesso già maturata nell’ambito della Fondazione, ritenendosi di conseguenza opportuno riconfermarne la

rispettiva carica in virtù degli impegni profusamente assolti dal medesimo, in coerenza con gli obiettivi programmatici dell'Ente;

dall'analisi del curriculum del Signor Gros-Pietro Sandro, si evince che il medesimo possiede un'apprezzabile professionalità derivante dalla specifica esperienza e dalla propria specifica formazione, quale favorevole elemento di valutazione a fondamento della nomina di Consigliere;

sulla base di tali considerazioni, visti i curricula dei candidati recanti i titoli di studio e le esperienze professionali e lavorative degli stessi, si ritiene pertanto di designare i Signori:

- Galateri Marco, nella veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Artea, di cui ricopre anche il ruolo di Presidente della Fondazione ai sensi dell'art. 11 comma 1 lett. a) dello Statuto;
- Isnardi Cristiano nella veste di Consigliere di Amministrazione;
- Gros-Pietro Sandro nella veste di Consigliere di Amministrazione;

i sopra identificati soggetti sono scelti, in coerenza con i sopra citati criteri di carattere generale, secondo parametri di professionalità e competenza maturate nell'amministrazione di Enti e/o aziende pubblici o privati o nelle professioni intellettuali o nell'attività accademica, in coerenza con i fini programmatici della Fondazione e avuto riguardo anche ad un'adeguata esperienza nella destinazione, negli impieghi e nella gestione delle relative risorse economiche;

in virtù dell'art. 6, comma 2, del medesimo atto statutario, i Signori sopra designati, nominati dal Collegio dei Fondatori ai sensi del citato art. 8 comma 2 lett. f) dello Statuto, resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio dalla loro nomina o comunque fino ad avvenuta nomina del nuovo organo e possono essere rinominati.

Dato atto, in particolare, secondo quanto stabilito dall'art. 20 del Decreto Legislativo 8.4.2013, n. 39, che è stata acquisita la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6.11.2012, n. 190, presentata dagli istanti e che gli stessi risultano designabili.

Ritenuto pertanto di dare indirizzo al rappresentante regionale che parteciperà alla seduta del Collegio dei Fondatori, che sarà convocata all'uopo, di esprimersi a favore della nomina dei tre Consiglieri di Amministrazione come sopra designati, fra i quali il Signor Marco Galateri nella veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione e della Fondazione Artea.

Dato atto che, relativamente alla nomina di competenza regionale del Revisore dei Conti prevista dall'art. 14, comma 1, dello Statuto della ridetta Fondazione:

entro il sopra indicato termine del 25.3.2021, sono pervenute al Settore A2003C Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, corredate della documentazione espressamente richiesta e conservata agli atti presso gli Uffici del medesimo Settore, le candidature di cui sono risultate ammesse dal medesimo Settore le seguenti candidature dei Signori:

- 1) SCHIAVONE Laura
- 2) RICCI Andrea
- 3) CAPRA Andrea Giuseppe
- 4) CLOZZA Romina
- 5) GIULIANO Gabriele
- 6) CIRAVEGNA Marzio

- 7) VERDICCHIO Vincenzo
- 8) MILANESE Alberto
- 9) MADEO Maria Teresa
- 10) PAONESSA Giuseppe
- 11) ROMANISIO Giuseppe
- 12) ZURLO Andrea
- 13) CALELLO Domenico Nicola
- 14) BRUNA Alessandra
- 15) ROTOLONE Danilo
- 16) RICCIARDIELLO Marco
- 17) CAGGIANO Miriam Denise
- 18) DURANDO Lorenzo;

le sopra elencate candidature sono state esaminate dal ridetto Settore, come da documentazione agli atti del medesimo, sulla base dei criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n. 44-29481 del 28.2.2000 “Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e Istituzioni operanti nell’ambito della promozione dell’attività culturale e dello spettacolo, ai sensi dell’art. 2, comma 3, della L.r. n. 39/1995, sentita la Commissione consultiva per le nomine”. Tali criteri consistono prioritariamente nella valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all’oggetto e alle finalità dell’ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi;

le stesse sono state esaminate alla luce di quanto previsto anche dalle seguenti disposizioni normative:

- art. 10, comma 2, legge regionale 27.12.2012, n. 17 e s.m.i. “Istituzione dell’anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell’attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione”, modificato con legge regionale n. 13 del 3.7.2013;
- decreto legislativo 31.12.2012, n. 235 “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’art. 1, comma 63, della legge 6.11.2012, n. 190;
- decreto legislativo 27.1.2010, n. 39 “Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE e che abroga la direttiva 84/253//CEE”, che ha previsto il Registro dei Revisori Legali ed ha abrogato il previgente decreto legislativo 27.1.1992, n. 88 e s.m.i.;
- decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;
- art. 6, comma 1, Legge 11.8.2014, n. 114 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”; artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”.

Sulla base di tali disposizioni, visti i curricula dei candidati ammessi recanti i titoli di studio e le esperienze professionali e lavorative degli stessi, si ritiene di nominare, quale Revisore dei Conti

della Fondazione Artea, il Signor Vincenzo Verdicchio, in ragione delle attività professionali dal medesimo svolte e della specifica esperienza maturata, che si evince dall'accurata analisi dell'ottimo percorso formativo e delle spiccate abilità professionali puntualmente riportati dallo stesso soggetto nella propria candidatura.

Constatato che il mandato del Signor Vincenzo Verdicchio, in ossequio a quanto disposto dal richiamato art. 6, comma 2, del medesimo atto statutario, resta in carica fino all'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio dalla rispettiva nomina o comunque fino ad avvenuta nomina del nuovo organo e può essere rinominato.

Dato atto che l'applicazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016 “Approvazione della “Disciplina del sistema dei controlli” come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto quanto premesso e considerato, la Giunta regionale, con voti unanimi

delibera

- di designare il Signor Marco Galateri nella veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Artea nonché Presidente della Fondazione, e i Signori Cristiano Isnardi e Sandro Gros-Pietro quali componenti dello stesso Organo consiliare;

- di dare pertanto indirizzo al rappresentante regionale che interverrà nella seduta del Collegio dei Fondatori, convocato ai sensi dell'art. 8 comma 2 lett. f) dello Statuto della Fondazione, di esprimersi a favore della nomina dei tre Consiglieri di Amministrazione sopra designati, fra i quali il Signor Marco Galateri nella veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione e della Fondazione Artea;

- di nominare, ai sensi dell'art. 14 comma 1 dello Statuto della Fondazione ARTEA, il Signor Vincenzo Verdicchio quale Revisore dei Conti del medesimo Ente.

In virtù dell'art. 6, comma 2, del succitato atto statutario, gli Organi sopra menzionati “restano in carica fino all'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio dalla loro nomina o comunque fino ad avvenuta nomina del nuovo organo e possono essere rinominati”.

L'applicazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte.

Avverso la presente deliberazione è ammessa, entro sessanta giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, entro centoventi giorni, proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12.10.2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte” e nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

(omissis)